

10365

3o



Torino (Martinetto)
30 novembre 1918.

Carissimi Confratelli,

Compio il mesto ufficio di annunziarvi la morte del nostro carissimo
Confratello professo triennale

Coad. FILIPPINI MICHELE di anni 20,

avvenuta il 4 marzo u. s. nel Campo di Concentramento dei prigionieri
di guerra a Milowitz (Austria). La triste notizia, dopo molti mesi di
dolorosa incertezza, ci veniva comunicata il 16 c. m. da S. E. il Cardinale
Segretario di Stato di Sua Santità, al quale, riusciti inutili altri tentativi, ci
eravamo rivolti nel luglio scorso.

Il caro Michele era nato a Celle Macra (Cuneo) il 29 settembre 1898.
Accolto nell'Oratorio il 10 ottobre 1910 come allievo sarto, sentendosi
chiamato allo stato religioso, nel settembre 1915 passò al Noviziato di Fo-
glizzo. Colà si distinse subito fra i compagni per la sua indole dolce ed
allegra, per la pietà sincera e per lo spirito di obbedienza. Emessa la
prima professione triennale il 21 ottobre 1916, venne in questa Casa per
il corso di perfezionamento. Nei quattro mesi che passò con noi si attirò
subito la stima e l'affetto dei Superiori, dei giovani Artigiani ed Orato-
riani. Questi ultimi in modo speciale lo ricordano tuttora per lo zelo

and a number of other things which I don't know & about
which I have nothing to say.

THE HISTORICAL LIBRARY ASSOCIATION

BOSTON, MASS.

The Association has been in existence for a few years now,
and has been very successful in its efforts to establish a library
of historical books and documents in Boston. It has been
well received by the public, and has done much to promote
the study of history in the city. The library contains
a large collection of rare and valuable books, and is
open to all who are interested in history. The
Association is composed of a number of prominent
men and women, and is well supported by
the public. The library is located in the
old building of the Boston Library Association,
which is a fine old building, and is well worth a visit.

adoperato nell'istruirli, educarli e nel mantenere vive ed animate le loro ricreazioni. Chiamato alle armi colla classe del 1898, si separò da noi con tale senso di mestizia, da farci quasi temere che non sarebbe più tornato a rivederci: tuttavia, abituato a compiere in tutto la santa volontà di Dio, si rassegnò al sacrificio che la Patria chiedeva da lui. La sua frequente corrispondenza epistolare ci rivelava la stima di cui lo circondavano i suoi compagni, e come il suo esempio fosse salutare per molti di essi. Dopo le dolorose giornate dell'ottobre 1917 ci venne comunicato che il 12 novembre era risultato disperso nei combattimenti del Piave. Il 17 febbraio ricevevamo finalmente una cartolina che ci annunziava la sua prigionia. La notizia era troppo tardiva perchè giungessero a tempo i nostri soccorsi e quelli della sua desolata madre! La nostra cara Congregazione il 4 marzo u. s. perdeva in lui un giovine di ottime speranze! Le dure sofferenze della prigione che logorarono in breve la sua robusta complessione, la privazione del conforto dei parenti e confratelli, gli avranno certo affrettato l'ingresso nella Patria Celeste. Tuttavia lo raccomando vivamente ai vostri suffragi.

Pregate anche per me e per questa Casa.

Vostro Aff.^{mo} in C. J. Confratello
SAC. ANDREA GENNARO

Si potesse mi dare il piacere di mandarmi qualche informazione circa le cose che accadono in Italia, e se possibile anche un resoconto della vita quotidiana dei cittadini italiani, e delle loro condizioni politiche, economiche, ecc. Sarei molto lieto di riceverne qualcosa, e di poterlo pubblicare nel giornale.

Per m^r Ignor. J. Cloppen Guymans
Via Ottolenghi, 89
Torino

Accordato per la posta italiana
Grazie ancora